



# UNIONE DI COMUNI

## “Nora e Bithia”

sede operativa: Domus De Maria - Via Garibaldi 2 - 09010

sede legale: Teulada - Via Cagliari, 59 - 09019

info@unionenoraebithia.it

amministrazione@pec.unionenoraebithia.it

C.F. 03221990926

AREA AMMINISTRATIVA  
PERSONALE

REGISTRO GENERALE  
N. 1 - DEL 23-01-2017

### DETERMINAZIONE N. 1 DEL 23-01-2017

OGGETTO

**SCHEMA PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017-2019 PRIMO ESAME**

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visti i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

#### premesse che:

il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;

l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);

sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

per gli enti locali, la norma precisa che “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una “doppia approvazione”: l’adozione di un primo schema di PTPC e l’approvazione del piano in forma definitiva successivamente alla pubblicazione dello schema sul sito istituzionale dell’Ente al fine di raccogliere suggerimenti e osservazioni sulla sua stesura e raccogliere apporti per il suo miglioramento;

dato atto che:

il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto lo Schema di *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;

il piano rimarrà depositato e pubblicato per n. 5 giorni, allo scopo di raccogliere *suggerimenti ed osservazioni* che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con i gruppi, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive e con ogni altro cittadino che intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;

il Piano definitivo dovrà essere approvato entro il 31 di gennaio, termine che deve essere considerato ordinatorio e non perentorio;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

#### DETERMINA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare lo schema di *Piano triennale di prevenzione della corruzione* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione dello schema di Piano nel sito istituzionale dell’Ente per 5 giorni, al fine di raccogliere suggerimenti e osservazioni sulla sua stesura e raccogliere apporti per il suo miglioramento;

SI ATTESTA AI SENSI DELL’ART. 9 DEL D.L. 78/2009, CONVERTITO CON L. 102/2009, CHE I PAGAMENTI DERIVANTI DAL PRESENTE ATTO SONO COMPATIBILI CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO ED I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Li

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

